



Sentieri d'autore

UNA DOLCE
PRIMAVERA
SUL PIZZO
RABBIOSO

In cima alla frazione di Frerola (750 m, una delle 4 frazioni di Algua) parte il sentiero 597, uno dei più accoglienti che si nascondono tra i rilievi che proteggono la Val Serina, coronata da rilievi di quota media ma che, separandola dalla Val Brembana, rendono il particolare edificio morfologico dell'area un vero anfiteatro d'arte naturale per il camminatore curioso. La salita verso il pizzo Rabbioso (1151 m) è uno dei tanti doni che il nostro variegato universo orobico sa suggerire all'immaginazione, con la partenza tra le corna calcaree e la dolce pendenza sul tracciato che emana echi di passi antichi. Gradualmente, lo si scopre adocchiando le tante stalle e gli innumerevoli capanni. Una teoria di vallette ricche di indizi



di primavera, tra fioriture e tracce animali, conduce a una sorgente, da dove, salendo a destra, si supera un rudere e si sale a nord verso la «cima» del Rabbioso, annunciato dalla visione ultratemporale di una «colonia» di pinnacoli calcarei. Da lassù, la percezione srotola la mappa interiore, che ci verrà restituita più ricca e capace di mutare la conversazione con il territorio, durante il rientro.

Davide Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piani di Bobbio

Il Salto del Laghetto con gli sci

Il Salto del Laghetto è ormai una pratica tradizionale, a Pasquetta, ai Piani di Bobbio. Si scende lungo un tracciato realizzato ad hoc con snowboard o sci ai piedi e si cerca di superare lo specchio d'acqua posto alla fine, cercando di uscirne completamente asciutti. Festa di contorno con dj set.



Passo della Presolana

Il bosco degli animali (di legno)

Artigiani intenti a scolpire gli animali del bosco da domani a lunedì al Passo della Presolana. E poi mercatini con espositori e hobbisti, degustazioni di prodotti tipici e anche un concorso a premi per il primo Festival del Legno: sarà possibile votare la scultura preferita e vincere un soggiorno in zona.

Città e provincia

La corsa degli antichi ambulanti

Per smaltire cioccolato e colomba ci sono quattro occasioni ghiotte, a Pasquetta: corse non competitive a Colzate, Telgate, Bergamo (San Colombano) e Leffe, tutte con partenza alle 7.30. La più frequentata? La Marcia dei Coerti, a Leffe, dedicata agli antichi venditori ambulanti di prodotti tessili.

Fine settimana di festa A Malpaga, nella dimora che fu del Colleoni, pranzo sulle balle di fieno. Olmo al Brembo e Cassiglio, gita tra gli asinelli

PICNIC AL CASTELLO

Uova e cioccolato nell'aia

La scheda

La Val Serina è uno degli scrigni più preziosi della nostra provincia. L'ingresso dalla forra dove l'acqua libera sorgenti anche rinomate (Bracca), conduce a una serie di altipiani

Croce e delizia, il weekend lungo di Pasqua. Con il profano che si fa largo nel sacro. Ieri, è stata come sempre devozionale — le Via Crucis — anche se appoggiata a tradizioni e teatro popolare. Oggi e domani, tutto tace: Pasqua è «con chi vuoi» e la programmazione di eventi ne prende atto. A Pasquetta, invece, ci sono tante iniziative.

Grande richiamo, se il tempo tiene, per la seconda giornata dei castelli aperti (per informazioni c'è il sito www.bassabergamascaorientale.it): ponti levatoi abbassati e visite guidate a Brignano, Cologno, Malpaga, Martinengo, Pagazzano, Romano, Torre Pallavicina e Urgnano. Bis, dopo la prodezza del debutto, lo scorso anno, con 7 mila visitatori, per il picnic di Pasquetta con i prodotti agricoli a Malpaga, con la partecipazione di trenta aziende dal nord Italia che metteranno in vetrina le proprie eccellenze enogastronomiche. Basta portarsi un cestino per comporre il pranzo: nel menù, non solo formaggi vaccini, caprini, salumi, birra artigianale, vino, miele, confetture e olio; ci sono anche proposte di cucina, come risotti, polenta o persino le lumache. Ci si può sedere sulle balle di fieno nell'aia del castello o stendere un plaid nel fossato — ora erboso — della fu dimora di Bartolomeo Colleoni. Fa da contorno l'anima-



Le iniziative Castelli aperti nella Bassa e picnic a Malpaga per Pasquetta



Val Seriana

PASQUETTA TRA GLI STAMBECCHI

Per chi preferisce la montagna, la Val Seriana offre un appuntamento su misura: la Pasquetta tra gli stambecchi. Una passeggiata guidata verso i luoghi che frequentano, nei dintorni

del borgo di Maslana. Ritrovo alle 9.30 al palasport di Valbondione. Gradita la prenotazione (info@osservatoriomaslana.com o al 338 9999974).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eventi

● Dopo il successo dello scorso anno torna a Malpaga l'apertura del castello per il picnic con prodotti agricoli tipici

● Tra i castelli aperti Emotion Bike propone anche un giro su due ruote

● Più iniziative anche nelle valli orobiche: torneo di uova colorate ad Aviatico e Pasquetta con gli asinelli, invece, a Olmo al Brembo e Cassiglio: si potranno degustare prodotti a base di latte d'asina

zione di stampo medievale firmata Malus Pagus. Saranno inoltre organizzati laboratori del cioccolato in collaborazione con Slow Food Bergamo e per i più piccoli, oltre ad aree didattiche e ludiche, gincana tra balle di paglia alla guida di mini trattori a pedali. Picnic alternativi al parco della rocca di Cologno e al parco del castello di Pagazzano.

Per i più sportivi (ma neanche troppo) Emotion Bike, associazione che organizza tour guidati con bici a pedalata assistita, propone anche un giro su due ruote tra i «castelli aperti». Ritrovo alle 10 al parcheggio del maniero di Pagazzano (informazioni al 339 5220503). Niente castello ma tanto verde e buona cucina, al parco del Roccio di Treviglio: per Pasquetta i cancelli aprono alle 9. A mezzogiorno e mezza, distribuzione di uova. Benedette, non di cioccolato. Verte intorno alle uova (sode e decorate) il torneo «Pica i ö!» di Aviatico: ritrovo in piazza Papa Giovanni XXIII alle 11. Pasquetta con gli asinelli, infine, all'azienda agricola MondoAsino, che si trova lungo la strada provinciale tra Olmo al Brembo e Cassiglio: dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.40 degustazione di prodotti preparati con latte d'asina. C'è anche una linea di cosmetici: «La bellezza del somaro», direbbe Castelltito.

Fabio Cuminetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la storia

La città sotterranea
e i tesori nascosti

Sulle Mura

La cannoniera di San Giovanni, ristrutturata dall'impresa Pandini nel 2010

Non più solo «de sura o de sota». Bergamo, dal weekend di Pasqua, si divide anche per punti di vista: dall'alto e — esplorandone i sotterranei — dall'interno. Domani riaprono al pubblico tre dei tesori nascosti più suggestivi di Città Alta: la fontana del Lantro, in via Boccola, e le cannoniere di San Michele e di San Giovanni, lungo viale delle Mura, utilizzate in passato come alloggiamento per l'artiglieria e le munizioni. Da Pasquetta tornano accessibili i 52 metri della Torre di Gombito, in via Colleoni, edificata nel XII secolo. Costruita in blocchi di pietra, rimane uno dei punti cardine dello skyline cittadino. Per info e prenotazioni (indispensabili per la torre): turismo@comune.bg.it, tel. 035/242226. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli sportivi

Slalom Pasqualito
e gare sulla neve

In pista

Domani in programma sulle piste di Foppolo lo slalom dei piccoli «Pasqualito»

La neve è arrivata tardi, ma regge. Tanto da garantire un ponte pasquale sugli sci. Impianti aperti ovunque, con animazione nel comprensorio di Brembo Ski. Domani a Foppolo gara di slalom speciale «Pasqualito», organizzato dalla Scuola sci Foppolo go. Lunedì sulle piste della Valcarisole, a Carona, è in programma «La Sciada», gara di slalom organizzata dalla Scuola sci Alta Valle Brembana. Per gli amanti del fondo, anelli aperti a Brembo Ski, Oltre il Colle, Monte Avaro, Schilpario, Spiazzi di Gromo. Ciaspolata in notturna stasera alle Torcole (Piazzatorre), con cena tipica al Rifugio Gremei: per info e prenotazioni, gremei@piazzatorreskiarea.com, tel. 0345/314462. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i pollici verdi

Fioritura in mostra
all'Orto botanico

Preziosa

L'Orto botanico annuncia che sarà possibile ammirare anche la rara «primula palinuri»

I turisti potranno ammirare magnolie in fiore, i primi tulipani e la preziosa primula palinuri dal colore giallo oro all'Orto botanico di Città Alta, aperto in via straordinaria a Pasqua e Pasquetta dalle 9 alle 18. Lunedì, alle 16, la naturalista Elena Serughetti guiderà i visitatori alla scoperta del Mediterraneo in città per imparare a conoscere le piante che si possono scoprire anche nel proprio giardino. Nell'orto si trovano le categorie di ogni vegetale classificato dagli studiosi. L'area verde è una vera oasi di tranquillità, raggiungibile solo a piedi, con una bella passeggiata da Città Bassa o con i mezzi pubblici, per poi percorrere la Scaletta di Colle Aperto composta da 141 gradini. L'ingresso è gratuito. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i bambini

Giochi medievali
alle Due Torri

Le sfide

Più discipline medievali, come Lancill'8, saranno protagoniste a Le Due Torri oggi e domani

Sfide e tornei dal sapore antico a Le Due Torri di Stezzano. La piazza del centro commerciale sarà occupata da giochi di origine medievale come Lancill'8, Groviera, Labirinto di Dedalo e Rane nello stagno, che intratterranno le famiglie in modo coinvolgente. L'atmosfera d'altri tempi rivivrà grazie a costruzioni ludiche, realizzate da artigiani in legno e in metallo, decorate a mano, dai meccanismi leonardeschi, capaci di risvegliare la fantasia nei bambini più dei videogiochi e delle altre tecnologie moderne. L'allestimento permetterà di rispolverare tradizioni popolari dimenticate in un'atmosfera inusuale. Oggi e domani, dalle 16 alle 20. A Pasquetta apertura dalle 9 alle 21 (21.30 per l'area ristorazione). (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA